

# UNIVERSITA' DEGLI STUDI DELLA TUSCIA

## Relazione annuale dei Nuclei di Valutazione interna

(D. Lgs. 19/2012, art 12 e art.14)

Sez. 3 - a.a. 2014/2015

### **3. Modalità e risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti frequentanti e, se effettuata, dei laureandi**

#### **Parte secondo le Linee Guida 2014**

##### **1. Obiettivi della rilevazione/delle rilevazioni**

*Ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della Legge 19 ottobre 1999, n.370 "le università adottano un sistema di valutazione interna (...) delle attività didattiche e di ricerca, (...) verificando (...) il corretto utilizzo delle risorse pubbliche, la produttività della ricerca e della didattica, nonché l'imparzialità e il buon andamento dell'azione amministrativa"; inoltre, "(...) acquisiscono periodicamente, mantenendone l'anonimato, le opinioni degli studenti frequentanti sulle attività didattiche e trasmettono un'apposita relazione, entro il 30 aprile di ciascun anno, al Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica e al Comitato nazionale per la valutazione del sistema universitario (...)".*

*Inoltre, con l'introduzione del sistema AVA, in attuazione all'art. 3, comma 1, lettera b) del DPR 76/2010, all'art. 9, comma 1 del D.lgs. 19/2012 e ai sensi dell'art. 4, comma 2 del DM 47/2013 e del relativo allegato A, ai questionari agli studenti frequentanti sono stati aggiunti anche i questionari per gli studenti non frequentanti e per i docenti.*

*Al fine di assolvere gli obblighi normativi, il Nucleo di Valutazione di Ateneo (NdV) ha pertanto redatto e approvato, secondo le Linee guida 2016 proposte dall'Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca (ANVUR), la presente relazione, riferita alla Rilevazione delle opinioni degli studenti frequentanti, non frequentanti e dei docenti in merito alle attività didattiche.*

*Scopo della rilevazione è ottenere informazioni utili per la valutazione della didattica, dei programmi e dell'adeguatezza delle risorse a supporto della didattica frontale, raccogliere informazioni sui livelli di soddisfazione riguardante i contenuti, ai metodi e all'organizzazione didattica dei singoli insegnamenti e dei corsi, infrastrutture, servizi didattici dell'Ateneo e carichi di studio. A seguito del D.M 544/2007 e del successivo D.M 17/2010 i dati raccolti nella rilevazione "assicurano alle università livelli di qualità, efficienze e efficacia dei corsi di studio" e pertanto, all'espletamento dell'obbligo di legge si aggiunge l'intento di sensibilizzare il corpo docente coinvolgendolo nella verifica dell'efficacia in un'ottica di potenziamento ed ampliamento del sistema di autovalutazione.*



Relazione studenti 2014\_2015 .pdf Relazione valutazione attività didattiche a.a. 2014/15 [Inserito il: 26/04/2016 13:57]

##### **2. Modalità di rilevazione**

*A partire dall'anno accademico 2013/2014 la rilevazione delle opinioni degli studenti in merito agli insegnamenti è stata effettuata on line dal Portale dello Studente (<http://portalestudenti.unitus.it>). Pertanto, a differenza degli anni passati, il questionario non*

viene più compilato in aula durante lezioni dagli studenti frequentanti ma da tutti gli studenti, frequentanti e non, al momento dell'iscrizione all'esame.

Gli studenti al momento dell'iscrizione all'esame devono auto-dichiarare se sono frequentanti o non frequentanti. Il questionario può essere compilato una sola volta per ogni insegnamento, per ogni anno. La traccia del questionario presenta delle domande diverse per gli studenti frequentanti e non frequentanti.

Le strutture didattiche di aggregazione prese in esame e oggetto della presentazione dei dati sono i Dipartimenti e le elaborazioni e i risultati sono presentati utilizzando testo, tabelle e grafici al fine di velocizzare e facilitare la lettura dei dati elaborati.

Il processo di rilevazione è organizzato nelle seguenti fasi:

- **Predisposizione:** stesura e inserimento online, nella procedura di iscrizione agli esami, del questionario da parte del fornitore che gestisce il Portale dello studente e il Portale del docente sulla base di quanto previsto dall'ANVUR e integrato dal NdV e dal Presidio di Qualità.
- **Rilevazione:** attivazione della rilevazione on line, da parte del personale delle segreterie didattiche dei Dipartimenti, che avviene, per ciascun insegnamento, al superamento dei 2/3 delle ore previste;
- **Elaborazione:** l'amministrazione centrale procede alla pubblicazione dei dati sulla piattaforma <http://moodle.unitus.it> e sul Portale di monitoraggio dei sistemi informativi, in base a quanto deliberato dal Senato e predispone report puntuali che invia ai Direttori di Dipartimento.

Dall'anno accademico 2013/14 anche la modalità di somministrazione del questionario è stata completamente innovata. L'Ufficio per la gestione e l'analisi dei dati ha realizzato un nuovo sistema di rilevazione on line integrato con il sistema informativo Sistest. La raccolta delle opinioni degli studenti avviene a partire dai 2/3 del corso, nel caso degli insegnamenti modulari le date di inizio valutazione sono state caricate tenendo conto dei 2/3 del singolo modulo. L'abilitazione alla compilazione del questionario on line viene effettuata dalle Segreterie Didattiche al superamento dei 2/3 delle ore previste per l'insegnamento.

La compilazione dei questionari si è conclusa il 30 settembre 2015 per gli insegnamenti del I semestre, e il 31 ottobre 2015 per gli insegnamenti del II semestre o annuali.

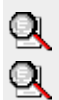
Tutti gli insegnamenti riconducibili a un Corso di Laurea o Corso di Laurea Magistrale sono stati interessati dalla rilevazione, indipendentemente dal numero di CFU. La compilazione dei questionari è resa obbligatoria ai fini dell'iscrizione all'esame.

Le risposte al questionario sono state raccolte e trattate in forma completamente anonima e in nessun modo è possibile risalire al nominativo di chi le ha fornite venendo soltanto tenuta traccia dell'avvenuta compilazione allo scopo di evitare che lo studente compili più volte il questionario.

Questo metodo di somministrazione del questionario permette di assolvere in tempo reale la fase di raccolta dei dati in modo poi da elaborarli rapidamente, abbattendo i tempi e costi di analisi.

Il questionario utilizzato recepisce le indicazioni dell'ANVUR. Con l'introduzione del Sistema AVA, è stata affiancata alla rilevazione delle opinioni degli studenti frequentanti, anche la rilevazione degli studenti non frequentanti e dei docenti. Al set di domande minime indicato dall'ANVUR, il Nucleo di Valutazione ha aggiunto le seguenti domande per gli studenti frequentanti:

1. La frequenza alle lezioni è accompagnata da una regolare attività di studio?
2. Il docente risponde esaurientemente alle richieste di chiarimento?
3. Sono complessivamente soddisfatto di come è stato svolto l'insegnamento?



Questionario frequentanti TUSCIA.jpg [Inserito il: 26/04/2016 14:03]



Questionario Non frequentanti TUSCIA.jpg [Inserito il: 26/04/2016 14:04]

### **3. Risultati della rilevazione/delle rilevazioni**

*La rilevazione delle opinioni sulla didattica da parte degli studenti frequentanti*

*La valutazione a livello di Ateneo*

*In questa sezione della relazione vengono riportati i principali risultati della valutazione della didattica da parte degli studenti che, nell'a.a. 2014/15, hanno compilato il questionario dichiarandosi "studenti frequentanti". In considerazione delle modifiche introdotte nelle*

modalità di rilevazione delle opinioni da parte degli studenti - già dettagliate nella sezione 1 - la comparabilità delle risposte fornite dagli studenti con quelle degli anni accademici precedenti al 2013/14 appare limitata sia per le diverse modalità di rilevazione delle opinioni da parte degli studenti (il questionario non è più compilato in aula ma on line) sia soprattutto per la diversa struttura del questionario ora formulata in accordo a quanto previsto a seguito dell'introduzione del sistema AVA - Procedure di rilevazione dell'opinione degli studenti A.A. 2013-2014, in attuazione all'art. 3, comma 1, lettera b) del DPR 1 febbraio 2010, n. 76, all'art. 9, comma 1 del D.Lgs 19/12 e ai sensi dell'art. 4, comma 2 del DM 47/2013 e del relativo allegato A, lettera e).

Il questionario auto-compilato on line dagli studenti frequentanti si compone di 14 domande riferite ai diversi aspetti dell'attività didattica di ciascun insegnamento e raggruppate nelle macro-sezioni i) Insegnamento; ii) Docenza e iii) Interesse. In aggiunta a tali quesiti ciascun rispondente dichiara il numero di studenti che ha frequentato un determinato insegnamento e può fornire alcuni suggerimenti finalizzati al miglioramento delle attività didattiche.

La tabella 2.10 riporta una valutazione di sintesi dei giudizi positivi e negativi, a livello di Ateneo, per ciascuno dei 14 quesiti inclusi nel questionario degli studenti frequentanti. In aggiunta al set minimo di quesiti previsti nei documenti ed allegati relativi all'introduzione del sistema AVA, il Nucleo di Valutazione di Ateneo ha integrato il questionario con ulteriori quesiti finalizzati a indagare specifici aspetti delle attività didattiche di ciascun insegnamento.

In termini di valutazione complessiva degli insegnamenti due quesiti nel questionario consentono di indagare interesse e soddisfazione degli studenti. L'88,38% degli studenti ha espresso un giudizio positivo dichiarandosi interessato agli argomenti trattati negli insegnamenti. Per quanto riguarda la soddisfazione complessiva l'86,8% degli studenti ha espresso un giudizio positivo. Quest'ultimo valore percentuale risulta superiore rispetto al giudizio positivo ottenuto per lo stesso aspetto nell'anno accademico precedente.

Andando più nel dettaglio dei singoli quesiti e pur sempre rimanendo ai valori complessivi di Ateneo, gli aspetti che vengono valutati in misura maggiore in modo positivo da parte degli studenti riguardano la reperibilità dei docenti per chiarimenti e spiegazioni (93,01% di giudizi positivi), la coerenza dell'insegnamento con quanto dichiarato sul sito web del corso di studio (92,78%) e il rispetto dell'orario di svolgimento delle lezioni, esercitazioni e altre attività didattiche (92,46%). Si può notare tuttavia che a tutti i quesiti sono associate delle percentuali di giudizi positivi comunque superiori al 75%, rispetto al 70% dello scorso anno accademico. Ai quesiti "Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc.), ove esistenti, sono utili all'apprendimento della materia?" e "Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?" sono associate, in questa analisi complessiva a livello di Ateneo, i valori percentuali più bassi di giudizi positivi pari, rispettivamente, al 75,98% e al 76,47%.

Tabella 2.10 – Valori percentuali dettaglio risposte al questionario frequentanti

Da notare, rispetto alle precedenti rilevazioni, un maggiore tasso di risposta al quesito sulle attività didattiche integrative previste da ciascun insegnamento. Nell'a.a. 2014/15 e, con riferimento agli studenti frequentanti, circa il 13% dei rispondenti ha dichiarato che il quesito non è pertinente all'insegnamento rilevato. La consistente riduzione della percentuale di non rispondenti e pertanto una maggiore comprensione dello specifico quesito è in linea con quanto sottolineato e auspicato dal Nucleo di Valutazione, già negli anni accademici precedenti, relativamente all'intervento delle Commissioni Paritetiche nel contribuire a svolgere un'azione chiarificatrice sul significato di attività integrativa.

Il Grafico 2.1 riporta, a livello di Ateneo, il punteggio medio per ciascun quesito calcolato su scala 1-4. La rilevazione della didattica da parte degli studenti non frequentanti La valutazione a livello di Ateneo.

In questa sezione della relazione vengono riportati i principali risultati della valutazione della didattica da parte degli studenti che, nell'a.a. 2014/15, hanno compilato il questionario dichiarandosi "studenti non frequentanti".

Il questionario auto-compilato on line dagli studenti non frequentanti si compone di 6 domande riferite ai diversi aspetti dell'attività didattica di ciascun insegnamento e raggruppate nelle macro-sezioni i) Insegnamento; ii) Docenza e iii) Interesse.

In linea con le modalità di valutazione descritte nella sezione 2.4.1 per l'opinione degli studenti frequentanti, la scala di misurazione utilizzata nel questionario prevede per ciascun quesito le

seguenti quattro modalità di risposta "Decisamente No", "Più No che SI", "Più si che no", "Decisamente SI".

*Grafico 2.2 - Motivo della mancata frequenza alle lezioni*

*In merito al motivo della mancata frequenza alle lezioni risulta piuttosto evidente la motivazione legata a cause di lavoro (46%), così come la presenza di ulteriori motivazioni indicate dalla voce "Altro" (28%) non meglio specificate. Nel 20% dei casi viene segnalata una impossibilità a seguire a causa di sovrapposizioni con altri insegnamenti, e nell'1% dei casi viene segnalata l'inadeguatezza delle strutture utilizzate per la didattica. Questi dati evidenziano la necessità di mettere in atto interventi di riorganizzazione della didattica volti a rimuovere le cause di tali impedimenti.*

*La Tabella 2.15 riporta una valutazione di sintesi dei giudizi positivi e negativi, a livello di Ateneo, per ciascuno dei 6 quesiti inclusi nel questionario degli studenti non frequentanti. In termini di valutazione complessiva degli insegnamenti un quesito del questionario consente di indagare l'interesse degli studenti non frequentanti. Circa l'82,67% degli studenti non frequentanti ha espresso un giudizio positivo dichiarando di essere interessato agli argomenti trattati negli insegnamenti.*

*Andando più nel dettaglio dei singoli quesiti e pur sempre rimanendo ai valori complessivi di Ateneo, gli aspetti che vengono valutati in misura maggiore in modo positivo da parte degli studenti riguardano la reperibilità dei docenti per chiarimenti e spiegazioni (88,85%) e la chiarezza delle modalità di esame (84,41%).*

*Tabella 2.15 - Questionario non frequentanti: valori assoluti, percentuali e valori medi delle risposte al questionario studenti non frequentanti a livello di Ateneo*



Tabella 2.10 docx.pdf Tabella 2.10 [Inserito il: 26/04/2016 13:45]



Grafico 2.1\_ Questionario frequentanti\_ valori medi docx.pdf Grafico 2.1 [Inserito il: 26/04/2016 13:53]



Grafico 2.2. e tabella 2.15.pdf [Inserito il: 27/04/2016 10:56]

#### **4. Utilizzazione dei risultati**

*Vista la normativa che disciplina i requisiti necessari per l'accreditamento dei corsi di studio e i requisiti di trasparenza degli stessi, le Università devono rendere disponibili un insieme di informazioni sui corsi di studio attivati. Gli Atenei sono inoltre chiamati a pubblicare e rendere accessibili sui siti internet le risultanze della valutazione degli studenti frequentanti sulle attività didattiche.*

*Il Senato Accademico ha deliberato di rendere pubbliche e accessibili on line le risultanze delle opinioni degli studenti frequentanti e non frequentanti secondo diversi livelli di accesso:*

*Allegata Tabella 3.1 - Livelli di accesso agli esiti*

*In base all'esigenza manifestata dagli organi di governo dell'Ateneo, l'Ufficio Sistemi per la gestione e l'analisi dei dati, utilizzando la piattaforma UniTusMoodle15 che già prevedeva un'autenticazione nominale di docenti e studenti, ha predisposto un sistema di accesso controllato con diverse abilitazioni in base al ruolo ricoperto in Ateneo.*

*Alla piattaforma summenzionata, è stato aggiunto il Portale dei risultati dei processi formativi nel quale sono stati immediatamente resi disponibili in tempo reale i dati relativi all'andamento della compilazione (numero questionari frequentanti, numero questionari non frequentanti, compilazione o meno del questionario docente). Sulla piattaforma UniTusMoodle sono stati resi disponibili in tempo reale, i dati quantitativi come previsto dalla delibera del Senato Accademico (frequenze delle varie risposte per ogni domanda e per ogni insegnamento).*

*Al fine di consentire una completa diffusione dell'informazioni raccolte, la presente relazione viene inviata per le necessarie considerazioni e le iniziative che si riterranno più opportune per migliorare e razionalizzare i processi formativi al Rettore, al Senato Accademico, al Consiglio di Amministrazione ed ai Direttori dei Dipartimenti. Questi ultimi ricevono inoltre l'intero set di dati dei corsi di studio afferenti al proprio Dipartimento nonché il report con le elaborazioni a livello di insegnamento della relativa struttura.*

*Inoltre la relazione viene trasmessa al Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e all'ANVUR e pubblicata sul sito web dell'Ateneo, sezione relazioni del Nucleo di Valutazione, con l'intento di divulgare a studenti e corpo docente l'elaborazione sviluppata.*



Tabella 3.1 Livelli di accesso agli esiti.pdf Tabella 3.1 - Livelli di accesso agli esiti [Inserito il: 26/04/2016 13:38]

## **5. Punti di forza e di debolezza relativamente a modalità di rilevazione, risultati della rilevazione/delle rilevazioni e utilizzazione dei risultati**

*Come evidenziato nella parte introduttiva, l'Ateneo della Tuscia ha perfezionato nel tempo le modalità di rilevazione della soddisfazione/interesse degli studenti. In linea con quanto previsto dalle direttive AVA, sono stati rilevati i pareri degli studenti frequentanti, degli studenti non frequentanti e dei docenti. I dati provenienti da queste diverse fonti sono molto utili per validare alcuni andamenti "generalisti" nelle risposte ai vari quesiti, identificando con maggiore accuratezza i punti di forza e di debolezza del sistema. Le modalità di rilevazione appaiono adeguate e moderne, in grado di fornire non solo i dati finali, ma anche l'andamento dei dati nel corso della rilevazione. Le elaborazioni statistiche risultano adeguate e di semplice comprensione. I diagrammi riassuntivi sono chiari, ed i contenuti facilmente leggibili. Probabilmente andrebbe rivisto il format della Tabella excel riassuntiva delle valutazioni degli studenti per Dipartimento/insegnamento/docente in quanto troppo grande e di difficile consultazione. Il raggiungimento del 99,17% di rilevazioni complessive per l'Ateneo rappresenta un ottimo risultato che deve essere consolidato per gli anni a venire. Sempre positivo risulta l'aumento del numero di formulari compilati sia dagli studenti frequentanti (20658 rispetto ai 13089 dell'anno precedente) che dagli studenti non frequentanti (11 163 rispetto ai 5997 dell'anno precedente). Ancora bassa è invece la percentuale dei formulari compilati dai docenti (73.5 %). Data l'importanza di questi dati che rappresentano la particolare prospettiva del corpo docente, l'Ateneo dovrebbe attivarsi affinché la percentuale di formulari compilati dai docenti sia molto più elevata; si invita pertanto ad analizzare i motivi che stanno alla base del fenomeno: è un problema di scarso interesse, di difficoltà da parte dei docenti a ricordare la scadenza della compilazione, di modalità di somministrazione. Per quanto riguarda gli andamenti macroscopici, i punti di debolezza appaiono gli stessi per gli studenti frequentanti e non frequentanti, ed in particolare il basso livello di conoscenze preliminari, le attività integrative (sebbene questo aspetto abbia avuto un significativo miglioramento rispetto lo scorso anno), il carico di studi ed una certa omogeneità nella richiesta di inserire anche esami intermedi. L'Ateneo dovrebbe incentivare i Dipartimenti nello sviluppo di strategie di "ingresso" degli studenti per limitare le carenze di conoscenze soprattutto in relazione agli insegnamenti dei primi due anni. Inoltre, il carico didattico dovrebbe essere verificato dai CdS e dalla CPDS per ogni singolo insegnamento, al fine di armonizzare il numero di CFU con gli argomenti trattati. Nello sviluppo dell'Ateneo dovrebbero essere destinate più risorse alle attività integrative. In diversi casi viene segnalata la necessità di un migliore coordinamento tra i programmi dei diversi corsi di studio. Poiché dalla rilevazione non emerge chiaramente quale sia la problematica in riguardo, i CdS e le CPDS dovrebbero approfondire questo aspetto per verificare se la problematica riguarda la sovrapposizione di contenuti, o la mancanza di alcuni aspetti informativi ritenuti importanti dallo studente. Occorre inoltre porre maggior attenzione alla qualità del materiale didattico fornito, che in alcuni casi non sembra ottimale. Il NdV evidenzia l'esito molto positivo della rilevazione in merito alla reperibilità dei docenti, alla coerenza degli insegnamenti, al giudizio positivo sugli argomenti trattati nei corsi di studio e alla soddisfazione complessiva. Queste eccellenze indicano chiaramente il raggiungimento di un elevato livello di assicurazione di qualità della didattica su aspetti critici relativi alla crescita culturale degli studenti. Nel dettaglio dei quesiti specifici relativi alla soddisfazione complessiva sugli insegnamenti impartiti e al grado di interesse, pur nell'ambito di valori complessivi molto positivi, si rileva ancora la necessità di un miglioramento della prestazione dei Dipartimenti di carattere scientifico, che al momento presentano dei risultati ancora inferiori rispetto a quelli di carattere Umanistico. I CdD dovranno quindi adoperare opportune politiche di sviluppo per migliorare il grado di soddisfazione e di interesse per i propri insegnamenti. È interessante notare, che le disparità tra i Dipartimenti in merito ai quesiti precedenti risultano più marcate per gli studenti frequentanti che per quelli non frequentanti. La performance dei Dipartimenti risulta anche abbastanza livellata nella analisi dei formulari compilati dal personale docente.*

## **6. Ulteriori osservazioni**

*Considerando la maggiore attenzione che nelle linee guida del 2016 viene rivolta alle strutture periferiche, ed in particolare alle relazioni che nelle strutture periferiche intervengono tra personale docente (considerato come "principale responsabile") e personale non docente, in merito al processo di assicurazione di qualità, si ritiene utile che tali aspetti possano emergere, per quanto di competenza, anche nei formulari della valutazione degli studenti e dei docenti. In particolare, si ritiene utile formulare delle nuove domande che possano mettere in evidenza il grado di soddisfazione degli studenti e dei docenti circa le attività di supporto (e non) svolte dal personale non docente in relazione alla didattica nei suoi molteplici aspetti (ad esempio grado di soddisfazione per il funzionamento delle attività di segreteria connesse alla didattica, per lo svolgimento di attività di supporto tecnico nelle attività integrative, nella funzionalità dell'accesso alle aule e nel funzionamento degli apparati dedicati alla didattica, etc.).*